

RASSEGNA STAMPA
del
25/02/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-02-2013 al 25-02-2013

23-02-2013 ANSA	
Vento in Golfo Napoli, stop ad aliscafi	1
23-02-2013 ANSA	
Riaperta Sp 'Sarnano-Sassotetto'	2
24-02-2013 ANSA	
Frana nel Materano, crollato un ponte	3
23-02-2013 Asca	
Reggio C./Asp: predisposta riconversione ospedale di Scilla	4
25-02-2013 Campanianotizie	
Scossa magnitudo 3.3 in provincia di Torino, paura	5
24-02-2013 La Citta'di Salerno	
vento, pioggia e mare forza 6 fermi gli aliscafi per le isole	6
24-02-2013 La Citta'di Salerno	
traffico a corso mazzini piano per evitare le code	7
24-02-2013 La Citta'di Salerno	
nessuno vuole entrare nella commissione	8
24-02-2013 La Citta'di Salerno	
frana a via croce il maltempo blocca i rocciatori	9
25-02-2013 La Citta'di Salerno	
cava flagellata dal maltempo: alberi caduti e frane	10
25-02-2013 La Citta'di Salerno	
via croce: ancora una settimana di disagi	11
23-02-2013 Corriere Adriatico.it	
Frana sulla provinciale per Sassotetto Strada riaperta a senso unico alternato	12
24-02-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Zanotelli: sfrattati migliaia di profughi libici con spiccioli Manifestazione in centro	13
23-02-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)	
Nascono i tecnici anti-terremoto	14
23-02-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)	
Via Croce chiusa, istituita la navetta per Canalone	15
24-02-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)	
Autostrada gratis per la frana: la Sam nicchia	16
23-02-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Palermo)	
Maltempo su Napoli, vento forza sette: stop ai collegamenti per le isole del Golfo	17
23-02-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
Maltempo, oggi giornata di forti e intensi temporali	18
24-02-2013 Gazzetta del Sud.it	
Incendio lido Airone convocato comitato ordine e sicurezza	19
24-02-2013 Gazzetta del Sud.it	
Allarme criminalit il comune si mobilita i cittadini denunciano	20
24-02-2013 Irpinia news	
Piccola frana sulla Variante ad Avellino, intervengono VdF	21
24-02-2013 Il Mattino (Avellino)	
Il rischio maltempo sulla giornata elettorale. La Prefettura ha allertato la Protezione civile per c... ..	22
24-02-2013 Il Mattino (Avellino)	
Olimpia Cuoppolo La parola passa ora agli elettori. Dopo oltre un mese di convulsa campagna elett...	23
24-02-2013 Il Mattino (Avellino)	

Moratoria per le trivellazioni in Irpinia: il Consiglio Regionale mette riparo all'imprudenza d...	24
23-02-2013 Il Mattino (Caserta)	
Siamo disposti a qualsiasi forma di collaborazione e condivisione dei servizi con i Comuni vic...	25
23-02-2013 Il Mattino (City)	
Domenico Ambrosino Procida. Prove di apertura al pubblico di Vivara, la più piccola delle is...	26
23-02-2013 Il Mattino (Salerno)	
La figura degli ingegneri è di primaria importanza in situazioni di emergenza, come dopo i ter...	27
23-02-2013 Il Mattino (Salerno)	
Mariella Sportiello Stop forzato dei lavori di messa in sicurezza del costone roccioso sovrastant...	28
23-02-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
Terremoti, ancora una scossa nel sorano	29
23-02-2013 Il Punto a Mezzogiorno	
Terremoto a Sora: ancora scosse, mentre continuano le verifiche	30

Vento in Golfo Napoli, stop ad aliscafi

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Vento in Golfo Napoli, stop ad aliscafi"

Data: **23/02/2013**

Indietro

Vento in Golfo Napoli, stop ad aliscafi

Mare forza 7. Nella notte 23 interventi dei vigili del fuoco 23 febbraio, 16:14 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 23 FEB - Collegamenti veloci interrotti nel Golfo di Napoli dalle 15.10 in seguito al vento di tramontana forza 7 ed al mare molto mosso con forza 5-6. Fermi gli aliscafi diretti alle isole. I collegamenti con le isole sono assicurati solo dai traghetti. In città il forte vento ha determinato caduta di cornicioni e di intonaci. Nella notte i vigili del fuoco hanno effettuato 23 interventi di soccorso. La Protezione civile regionale non segnala al momento situazioni di criticita'.

l`c

Riaperta Sp 'Sarnano-Sassotetto'

- Marche - ANSA.it

ANSA

"Riaperta Sp 'Sarnano-Sassotetto'"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

Riaperta Sp 'Sarnano-Sassotetto'

Bloccata da frana. Ora senso unico alternato 23 febbraio, 13:57 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MACERATA, 23 FEB - Alle 10 e' stata riaperta, a senso unico alternato, la strada provinciale 'Sarnano-Sassotetto-Bolognola, bloccata da una frana al km 5+650, in localita' Piobbico. Lo ha deciso il dirigente Alessandro Mecozzi, insieme ai tecnici della Provincia di Macerata, dopo un sopralluogo effettuato stamane, a cui ha partecipato anche il presidente Antonio Pettinari, per un'ulteriore verifica delle condizioni di sicurezza.

Frana nel Materano, crollato un ponte

- Basilicata - ANSA.it

ANSA

"Frana nel Materano, crollato un ponte"

Data: **24/02/2013**

[Indietro](#)

Frana nel Materano, crollato un ponte

Sulla provinciale tra Craco-Peschiera e Pozzitello di Pisticci 24 febbraio, 10:18 [salta direttamente al contenuto](#)
dell'articolo [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MATERA, 24 FEB - A causa della pioggia intensa, che ha provocato una frana, la notte scorsa e' crollato nel territorio di Craco (Matera) il ponte sulla strada provinciale che collega Craco-Peschiera a Pozzitello di Pisticci: non vi sono stati feriti. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco e personale dell'amministrazione provinciale, che hanno disposto la chiusura al traffico dell'arteria con deviazioni su percorsi alternativi.

Reggio C./Asp: predisposta riconversione ospedale di Scilla

- ASCA.it

Asca

"Reggio C./Asp: predisposta riconversione ospedale di Scilla"

Data: **23/02/2013**

Indietro

Reggio C./Asp: predisposta riconversione ospedale di Scilla

23 Febbraio 2013 - 11:23

(ASCA) - Reggio Calabria, 23 feb - In relazione al progetto predisposto dall'Asp di Reggio Calabria riguardante la riconversione del Presidio Ospedaliero di Scilla - informa un comunicato - il Dipartimento Programmazione Nazionale Comunitaria ha espresso parere positivo alla sua realizzazione.

Di fatto detto parere consente l'utilizzo di otto milioni e duecentosettantamila euro per la trasformazione dell'ex Presidio Ospedaliero di Scilla in Casa della Salute.

Il progetto, predisposto dall'architetto Roberto Mittiga dell'Ufficio tecnico dell'Asp, prevede la creazione di nuove strutture complesse di tipo distrettuale idonee a garantire prestazioni sanitarie e socioassistenziali diagnostiche e cliniche di eccellenza. L'intero comprensorio di Scilla sara' dotato di una struttura facilmente accessibile in grado fornire risposte immediate ai bisogni di assistenza con conseguente abbattimento delle liste di attesa.

Nello specifico, la Casa della Salute e' una struttura con un sistema integrato di servizi che si prende cura degli assistiti fin dal momento dell'accesso, diventando il punto di incontro tra il cittadino ed il sistema organizzato del servizio sanitario, con facilitazione di accesso ad attivita' specialistiche di primo livello: area dei servizi sanitari; servizio delle prestazioni urgenti, dei prelievi e delle donazioni; punto di primo intervento H24; ambulatorio di prime cure e per le piccole urgenze; continuita' assistenziale; area dedicata alle attivita' diagnostiche; un'area della prevenzione; area dei servizi socio-sanitari; consultorio familiare; servizio di salute mentale; ambulatorio dei medici di medicina generale; ambulatorio infermieristico; area dei servizi generali ed amministrativi.

Tutti i servizi saranno allocati in ambienti autonomi, confortevoli e predisposti a garantire il pieno rispetto della privacy. Sotto l'aspetto tecnico lo studio approvato prevede adeguamenti statici finalizzati alla massima sicurezza con sistemi di alta tecnologia che consentiranno di eleggere la struttura come Presidio a valenza strategica in materia di protezione civile. Saranno completati tutti i lavori dell'intera area ospedaliera rimasti sospesi per molti anni con adeguati spazi interni ed esterni destinati alla socializzazione.

In merito al servizio gia' attivato di Procreazione Medicalmente Assistita ed al servizio di Andrologia e' stato concluso l'iter per l'acquisto delle attrezzature sanitarie che a breve saranno fornite. Inoltre, il Direttore Sanitario dr. Francesco Sarica ha disposto l'attivazione di un Centro di Diagnostica prenatale con servizio di ecografia morfologico-fetale ed ecocardiografia fetale.

Il Direttore Generale dell'Asp, Grazia Rosanna Squillacioti, ha espresso piena soddisfazione.

red/uda/ss

Scossa magnitudo 3.3 in provincia di Torino, paura**Campanianotizie**

"Scossa magnitudo 3.3 in provincia di Torino, paura"

Data: **25/02/2013**

[Indietro](#)

Scossa magnitudo 3.3 in provincia di Torino, paura

[Pin It](#)

Lunedì 25 Febbraio 2013

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata alle 2:01 sulle Alpi del Piemonte, in provincia di Torino. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 15,9 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo, Germagnano, Lanzo, Locana, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto e Traves. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

vento, pioggia e mare forza 6 fermi gli aliscafi per le isole

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **24/02/2013**

[Indietro](#)

METEO

Vento, pioggia e mare forza 6 Fermi gli aliscafi per le isole

NAPOLI I collegamenti veloci sono stati interrotti nel Golfo di Napoli a partire dalle 15.10 in seguito al vento di tramontana forza 7 ed al mare molto mosso con forza 5-6 in peggioramento. Le compagnie di navigazione hanno fermato gli aliscafi diretti alle isole. I collegamenti tra Napoli, Capri, Ischia e Procida sono assicurati solo dai traghetti. In città il forte vento ha determinato caduta di cornicioni e di intonaci. Nella notte i vigili del fuoco hanno effettuato 23 interventi di soccorso. La Protezione civile regionale non però, non ha segnalato situazioni di criticità. Intanto la pioggia è caduta battente su tutto il litorale domizio, al confine tra Campania e Lazio, e nella zone interne della Campania. Una intensificazione delle piogge è prevista in serata. La Protezione civile regionale ha confermato il quadro di criticità meteo emesso nei giorni scorsi. La forte instabilità atmosferica - informa la Protezione civile - si manterrà almeno fino a domani sera.

traffico a corso mazzini piano per evitare le code

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 24/02/2013

Indietro

- *Provincia*

Traffico a corso Mazzini Piano per evitare le code

Il sindaco annuncia la rimozione della recinzione per i lavori alla rotatoria Le auto potranno disporsi su due file. Conad soddisfatta: «Torneranno i clienti»

IL CASO»CANTIERI E COMMERCIO

Il traffico caotico creatosi in questi ultimi giorni a corso Mazzini, all'imbocco dell'autostrada, ha causato ai commercianti della zona non pochi disagi. Data la difficoltà a raggiungere le attività commerciali, le stesse si sono svuotate con conseguente crollo delle vendite. Fra le cause, la frana di via Croce a Salerno (che ha visto Cava e la sua autostrada come unica via di accesso a Salerno) ed i lavori in corso per creare le rotatorie, che hanno ristretto la carreggiata. Il grido d'allarme è stato lanciato dal titolare del supermercato Conad a corso Mazzini. Ma difficoltà ci sono state anche per chi come La Tramontina, caseificio cavese con sede sulla Nazionale, ha necessità di consegnare merci in punti vendita esterni. «Noi abbiamo fatto della consegna di prodotti freschi e appena fatti il nostro punto di forza - ha spiegato Armando Montella, proprietario de La Tramontina - In questi giorni, a causa della frana che ha chiuso la via verso Salerno e la situazione delle strade cavesi, non abbiamo potuto rispettare le consegne con notevoli ritardi e disagi». Il sindaco Marco Galdi ha ammesso che la frana ha creato disagi per il numero di macchine consistente che si è riversato sulle strade cavesi. Nei giorni scorsi ha detto di aver inviato una lettera al prefetto di Salerno e alla società Autostrade Spa, per descrivere l'enorme disagio. C'è poi il problema dei lavori alle rotatorie. «Ho già contattato il direttore dei lavori che stanno interessando l'uscita dell'autostrada. Mi ha assicurato che tempo permettendo toglierà la recinzione dei lavori intorno alla rotatoria di corso Mazzini entro due o tre giorni, ripristinando gli 8,5 metri di strada per le auto, condizione che ho fatto verificare con un sopralluogo. Ciò permetterebbe alle auto di disporsi su due file, rendendo più snello il traffico». Soddisfatto l'imprenditore Eustachio De Piano, proprietario della Conad Superstore, che ha rivelato che per il crollo delle vendite ha dovuto mettere in cassa integrazione 10 dipendenti. «Togliendo la recinzione, la situazione dovrebbe avere subito risvolti positivi - ha spiegato De Piano - Già oggi (ieri n.d.r.), che è sabato, l'assenza di pendolari ha visto la viabilità tornare a livelli buoni, con il conseguente ripresentarsi di clienti al supermercato». Imma Della Corte

©RIPRODUZIONE RISERVATA

l'c

nessuno vuole entrare nella commissione

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 24/02/2013

Indietro

- *Provincia*

Nessuno vuole entrare nella commissione

Pagani, i funzionari prefettizi costretti a riaprire i termini per l'organismo tecnico del municipio

PAGANI Nessuno vuole entrare alla commissione tecnica comunale. Infatti, in seguito allo scarso interessamento mostrato dai professionisti, il Comune ha deciso di riaprire i termini per presentare le domande. Il responsabile del settore edilizia privata e servizi cimiteriali di Palazzo S. Carlo, Gerardo Califano, informa che la commissione straordinaria deve procedere all'elezione dei componenti della commissione tecnica comunale. Califano invita, quindi, i professionisti in possesso dei profili richiesti a presentare la propria candidatura all'ufficio protocollo del Comune di Pagani entro il prossimo 5 marzo. Si è resa necessaria la riapertura per la presentazione delle domande perché attualmente solo pochi curricula che sarebbero pervenuti al Comune. L'avviso pubblicato qualche mese fa prevedeva la costituzione di una short list di esperti da eleggere quali componenti della commissione tecnica comunale. Scaduti il 18 gennaio i termini per la presentazione delle domande i commissari prefettizi Michele Mazza, Laura Cassio e Francesco Scigliuzzo, visto l'esiguo numero di richieste pervenute all'Ente, hanno deciso di prolungare i termini di presentazione. Entro il prossimo 5 marzo i laureati e diplomati con indirizzo tecnico del loro titolo di studio e che da almeno 10 anni esercitano la professione possono ufficialmente presentare richiesta per essere inseriti nella commissione tecnica comunale. Intanto continua a suscitare polemiche la decisione dei commissari prefettizi di procedere all'assegnazione degli incarichi tra i dirigenti dell'ufficio tecnico del Comune. La rinuncia di Califano quale dirigente del settore ambiente e protezione civile ha scombussolato in questi giorni i progetti interni di riorganizzazione della macchina comunale. Il turn over dei dirigenti tra i settori lavori pubblici ed urbanistica ha provocato non pochi malumori. Gli altri cambi riguarderebbero Antonio De Felice dall'urbanistica ai lavori pubblici per occuparsi del settore prevenzione e protezione; Giancarlo Di Nardi al settore urbanistica per occuparsi di servizi cimiteriali ed edilizia privata e Bonaventura Tramontano ai lavori pubblici. Dopo il decreto dei commissari è arrivata sulla scrivania della terza prefettura anche una nota a firma dell'ingegnere Tramontano che definisce sbagliate le scelte adottate. Gerardo Vicidomini ©RIPRODUZIONE RISERVATA

frana a via croce il maltempo blocca i rocciatori

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 24/02/2013

Indietro

- *Cronache*

Frana a via Croce Il maltempo blocca i rocciatori

La strada è ancora chiusa a due settimane dal cedimento Ma la Sam non concede il passaggio gratuito sulla A3 di Fiorella Loffredo La pioggia, caduta copiosa anche ieri, continua a bloccare il lavoro dei rocciatori, da giorni in via Benedetto Croce per la messa in sicurezza della zona, e, di conseguenza, a ritardare la riapertura del tratto stradale che collega Salerno con la Costiera e con Cava de Tirreni, chiuso ormai da due settimane causando disagi a catena. È presumibile che finché non tornerà il cielo sereno, o perlomeno smetterà di piovere incessantemente così come avvenuto nelle scorse 48 ore, l'opera finalizzata al ripristino della viabilità in un'arteria tanto strategica com'è attualmente quella interrotta al transito veicolare, non riprenderà. Brutte notizie anche sul fronte agevolazioni autostradali in virtù dell'appuntamento elettorale di oggi e domani, in quanto, nonostante la richiesta avanzata sia del prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone, che dal sindaco di Vietri sul Mare, Franco Benincasa, alla Sam (società autostrade meridionali) di eliminare il pedaggio al casello di Cava de Tirreni, quantomeno per favorire coloro che dovranno percorrere la tratta per esercitare il diritto al voto, dalla società, almeno fino a ieri sera, non è giunto alcun cenno di apertura. Il pedaggio, quindi, dovrà essere pagato. La mancata comunicazione non ha fatto altro che inasprire ancor di più gli animi già alquanto amareggiati degli amministratori dei comuni investiti dal disagio causato dalla chiusura di via Benedetto Croce, primo fra tutti il sindaco di Vietri, Benincasa, che nei giorni scorsi aveva annunciato di «aspettare massimo lunedì» poi si farà sentire perché «è impensabile che che gli automobilisti per percorrere un tragitto di due chilometri siano costretti a macinarne quindici a tratta, con un conseguente dispendio di tempo, soldi per la benzina e soldi per il pedaggio». Il clima, com'è immaginabile, è dei più sereni: pendolari e operatori del commercio e del turismo invocano l'intervento della magistratura per sbloccare la situazione. Continua, poi, il filo diretto, tra Provincia e Total erg, società proprietaria della parete rocciosa franata: «Ci stiamo impegnando - ha detto l'assessore provinciale ai lavori pubblici, Attilio Pierro - per garantire una soluzione in tempi celeri». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

cava flagellata dal maltempo: alberi caduti e frane

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **25/02/2013**

Indietro

- *Provincia*

Cava flagellata dal maltempo: alberi caduti e frane

CAVA DE TIRRENI Albero si schianta sulle auto in sosta a Santa Maria del Rofo; e all interno della casa Serena di Pregiato, sempre la caduta di un albero ha bloccato l uscita delle auto degli operatori della casa di riposo per anziani. Una notte di superlavoro per gli uomini della Protezione civile del comandante Licia Cristiano e del responsabile Felice Sorrentino, che insieme a diversi volontari del gruppo comunale, hanno dovuto segare l albero e mettere in sicurezza l area. Il maltempo della scorsa notte ha causato smottamenti e cadute di alberi in vari punti della città. È stata soprattutto la Protezione civile a fronteggiare le emergenze verificatesi a Santa Maria del Rofo, a Pregiato, in via Orilia e alla Petrellosa. A San Lorenzo una grossa frana ha invaso la carreggiata: i volontari della protezione civile, sotto un violento acquazzone, hanno provveduto in breve tempo a liberare la strada, consentendo il ripristino della circolazione veicolare. Ieri mattina un altro albero si è abbattuto in località Petrellosa. In località Tengana, sulla strada che porta verso Vietri, sono finite in strada dei massi provenienti da un terreno sovrastante. I volontari hanno dovuto rimuoverli per scongiurare incidenti alle auto. Danni anche al cimitero. Alberi spezzati o piegati dalla furia del vento, divelti i vasi dalle tombe. Danni anche presso la nuova ala del cimitero. Gli alberelli con fusto sottile e di nuova piantumazione sono stati piegati nonostante fossero supportati da pali di legno. Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

via croce: ancora una settimana di disagi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **25/02/2013**

[Indietro](#)

LA FRANA

Via Croce: ancora una settimana di disagi

Ancora disagi per gli automobilisti e gli operatori del commercio e del turismo. Via Benedetto Croce, dopo due settimane, non riaprirà al transito neppure oggi e probabilmente, prima della rimozione delle transenne, dovrà passare ancora un'altra settimana. Terminati i lavori per la messa in sicurezza del costone interessato dalla frana, i rocciatori incaricati dalla Total Erg (la pompa di benzina proprietaria dell'area, compresa la parete dalla quale si sono staccati i massi che hanno reso necessaria la chiusura della strada di collegamento tra Salerno e Vietri) dovranno completare un intervento nelle zone a ridosso dove c'è stato il cedimento. Ma le pessime condizioni metereologiche del fine settimana appena trascorso, hanno impedito loro di effettuare la manutenzione e hanno comportato un ulteriore slittamento dei tempi per il ritorno alla normalità. Si preannuncia dunque ancora una settimana di problemi in particolare per i pendolari, costretti a sobbarcarsi quotidianamente la spesa extra del pedaggio al casello autostradale di Cava de' Tirreni e il quadruplo dei chilometri in più.

Frana sulla provinciale per Sassotetto Strada riaperta a senso unico alternato

- Corriere Adriatico

Corriere Adriatico.it

"Frana sulla provinciale per Sassotetto Strada riaperta a senso unico alternato"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

Frana sulla provinciale per Sassotetto
Strada riaperta a senso unico alternato

SARNANO - Alle 10 è stata riaperta, a senso unico alternato, la strada provinciale Sarnano-Sassotetto-Bolognola, bloccata da una frana in località Piobbico. Una frana che la scorsa domenica aveva bloccato molti sciatori che nel weekend si recano nelle località maceratesi.

La riapertura della strada da questa mattina è stata decisa dal dirigente Alessandro Mecozzi, unitamente ai tecnici della Provincia di Macerata, in seguito al sopralluogo effettuato e a cui ha partecipato anche il presidente della Provincia Antonio Pettinari per un'ulteriore verifica delle condizioni di sicurezza.

Sabato 23 Febbraio 2013 - 13:25

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanotelli: sfrattati migliaia di profughi libici con spiccioli Manifestazione in centro**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **24/02/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 24/02/2013 - pag: 11

Zanotelli: sfrattati migliaia di profughi libici con spiccioli Manifestazione in centro

«Ho appena partecipato ad un caotico incontro con i rifugiati libici in una sala dell'Hotel Sant'Angelo a piazza Garibaldi - scrive il padre comboniano Alex Zanotelli ai giornali -. Centinaia di giovanotti africani arrabbiati e frustrati gridavano la loro disperazione e ho provato compassione per questo popolo dei rifugiati dalla Libia: oltre seicento sistemati negli alberghi di piazza Garibaldi abbandonati a se stessi per due anni senza corsi di formazione, inserimento lavorativo o abitativo. Oltre duemila rifugiati nella sola regione e 18 mila nel Paese sono la conseguenza della guerra ingiusta e frutto amaro delle politiche di centrodestra o centrosinistra che hanno affidato i profughi in fuga a Protezione Civile e albergatori, al prezzo di 1 miliardo e 300 milioni per un anno e mezzo. Solo ora una nota del Ministero che ha per oggetto "Chiusura dell'emergenza umanitaria per i nordafricani affluiti in Italia" promette permesso di soggiorno o titolo di viaggio (invece del passaporto) e 500 euro di "benservito". Per la pochezza del contributo economico con l'associazione 3Febbraio mercoledì faremo una marcia fino alla Prefettura».

*Nascono i tecnici anti-terremoto***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 23/02/2013 - pag: 9

Nascono i tecnici anti-terremoto

SALERNO Quasi 500 milioni di euro di finanziamenti europei sono in dirittura d'arrivo in provincia di Salerno.

L'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza ricorda: «70 milioni per il porto, 70 per il ripascimento e per il litorale di Mercatello dove c'è un'erosione costiera enorme, 90 milioni per la depurazione delle acque, 200 milioni per il fiume Sarno». Nel frattempo: «Spero a brevissimo di riuscire a mettere in funzione i presidi territoriali. Partendo dall'esperienza dell'alluvione di Sarno, in cui si formarono i primi esperti ingegneri e geologi, ora nascono le associazioni di volontariato formate dalla protezione civile». È il senso del corso appena finito e i cui attestati di partecipazione sono stati consegnati ieri pomeriggio all'Ordine degli Ingegneri di Salerno presieduto da Vincenzo Corradino. Il livello regionale di quello che sarà il Nucleo Tecnico Nazionale, annunciato proprio in questa occasione dall'architetto Filomena Papa del dipartimento nazionale di Protezione civile: «Sarà un elenco di tecnici formati attraverso i corsi organizzati sui territori». Il presidente Corradino ha salutato con orgoglio una platea foltissima e attenta di ingegneri interessati e ora esperti di gestione dell'emergenza in occasione di eventi sismici, ricordando come la Campania sia una delle regioni italiane maggiormente interessate, una delle regioni che hanno firmato un protocollo d'intesa con la Protezione civile. «Nei quindici anni dal 1995 al 2009, i comuni italiani hanno rilasciato, complessivamente permessi di costruire per 3,8 miliardi di metri cubi (oltre 255milioni di metri cubi l'anno), di cui più dell'80% per la realizzazione di nuovi fabbricati (il rimanente per l'ampliamento di quelli esistenti) e poco più del 40% per l'edilizia residenziale - ha detto il presidente del Cni Armando Zambrano - oggi serve una pianificazione indirizzata alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla riqualificazione e al riutilizzo del patrimonio costruito abbandonato o sottoutilizzato».

Via Croce chiusa, istituita la navetta per Canalone**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 23/02/2013 - pag: 7

Via Croce chiusa, istituita la navetta per Canalone

SALERNO Resta ancora chiusa via Benedetto Croce. La giornata di ieri, che sembrava dover portare finalmente alla soluzione del problema, si è conclusa con un nulla di fatto. Resta così bloccata la circolazione stradale tra il capoluogo e la costiera amalfitana, con i pendolari costretti ad una lunga, ed onerosa, deviazione che passa attraverso l'autostrada e il pedaggio di 2 euro. A complicare le cose, poi, ci si è messo il cattivo tempo: la pioggia caduta incessantemente ha impedito ulteriori interventi di verifica e messa in sicurezza nell'area interessata dalla frana verificatasi oltre dieci giorni fa. Non fa passi avanti neanche l'ipotesi, formulata nella giornata di ieri, di una riapertura parziale di via Croce alle auto: la proposta era quella di consentire il transito istituendo un senso unico alternato nel tratto di strada interessato dalla frana, ma si è deciso di no perché la riapertura, seppure parziale, interferirebbe con il lavoro delle squadre di rocciatori. A questo punto, complice le cattive condizioni meteo, anche formulare pronostici sulla data di riapertura della strada di collegamento tra Salerno e Vietri sul Mare diventa impresa ardua. Con non poco ritardo, intanto, si iniziano a prendere i primi provvedimenti destinati ad alleviare il disagio di quanti vivono nella zona interessata dal blocco della circolazione. Nella giornata di ieri il consigliere comunale Marco Petillo ha richiesto al presidente dei liquidatori del Cstp l'istituzione di un servizio navetta per garantire il collegamento di Canalone con il centro cittadino. «Bisogna farsi carico - scrive Petillo in una nota - delle giuste istanze dei cittadini della zona di Canalone, per lo più anziani e non possessori di proprio mezzo, zona rimasta completamente isolata con il blocco dei mezzi pubblici a causa della frana che si è verificata su via Croce». Tempestiva e positiva la risposta dell'azienda di piazza Luciani: da oggi è attivo un servizio navetta che, ogni ora, collega piazza XXIV Maggio (già piazza Malta) con Canalone. Il servizio navetta resterà attivo fino a quando non sarà ripristinata regolarmente la circolazione in via Croce e riprenderanno a funzionare i servizi di linea del Cstp. Clemente Ultimo

Autostrada gratis per la frana: la Sam nicchia**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **24/02/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 24/02/2013 - pag: 7

Autostrada gratis per la frana: la Sam nicchia

SALERNO Resta tutto fermo in via Benedetto Croce, auto e rocciatori. L'arteria di collegamento tra il capoluogo e Vietri sul Mare è ancora chiusa al traffico, anche e soprattutto a causa delle cattive condizioni meteorologiche che in queste ore imperversano sul Salernitano. Piogge intense e forti raffiche di vento che anche nella giornata di ieri hanno impedito alle squadre di rocciatori di entrare in azione sul costone roccioso che sovrasta la stazione di rifornimento Total. Tempi ancora lunghi, dunque, se si considera che il lavoro dei rocciatori una volta completato dovrà essere seguito da una approfondita verifica delle condizioni dell'intera parete rocciosa, un'ispezione che potrebbe richiedere fino a tre giornate di lavoro, salvo la scoperta di nuovi inconvenienti. E se sul fronte degli interventi di messa in sicurezza dell'area non si registrano novità, nessuna nuova c'è anche per quanto riguarda le iniziative tese a ridurre i disagi sopportati quotidianamente da quanti hanno necessità di raggiungere il capoluogo per motivi di studio o lavoro. Nessuna risposta è finora pervenuta alla richiesta avanzata dal primo cittadino di Vietri sul Mare di ridurre il pedaggio autostradale per quanti sono costretti ad imboccare l'autostrada per raggiungere Salerno, così come non sembra destinata a concretizzarsi la proposta, formulata in occasione del vertice in Prefettura tenutosi giovedì scorso, di eliminare il pedaggio sulla medesima tratta in occasione delle elezioni politiche. Unica novità positiva l'attivazione del servizio navetta nel capoluogo. «Su richiesta della Provincia di Salerno e dell'amministrazione comunale -dice il presidente del collegio dei liquidatori del Cstp Mario Santocchio - abbiamo attivato in via eccezionale un servizio navetta che colleghi Canalone a piazza Malta. Con l'istituzione di tale servizio, che sarà disponibile nei giorni feriali e fino a quando via Croce non sarà messa in sicurezza e quindi nuovamente riaperta, speriamo di alleviare gli enormi disagi che la chiusura della strada ha arrecato ai viaggiatori». Clemente Ultimo

Maltempo su Napoli, vento forza sette: stop ai collegamenti per le isole del Golfo

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Palermo)

"Maltempo su Napoli, vento forza sette: stop ai collegamenti per le isole del Golfo"

Data: **23/02/2013**

Indietro

Maltempo su Napoli, vento forza sette: stop ai collegamenti per le isole del Golfo

meteo

Maltempo su Napoli, vento forza sette:

stop ai collegamenti per le isole del Golfo

Le condizioni sono in peggioramento. In allerta

la protezione civile, numerose chiamate ai vigili del fuoco

meteo

Maltempo su Napoli, vento forza sette:

stop ai collegamenti per le isole del Golfo

Le condizioni sono in peggioramento. In allerta

la protezione civile, numerose chiamate ai vigili del fuoco

NAPOLI Il maltempo che sta flagellando la Penisola in questi ultimi giorni di febbraio non risparmia Napoli e dintorni. I collegamenti veloci sono stati interrotti nel golfo partenopeo a partire dalle 15.10 di sabato 23 febbraio in seguito al vento di tramontana forza 7 ed al mare molto mosso con forza 5-6 in peggioramento.

VIGILI DEL FUOCO AL LAVORO - Le compagnie di navigazione hanno fermato gli aliscafi diretti alle isole. I collegamenti tra Napoli, Capri, Ischia e Procida sono assicurati solo dai traghetti. In città il forte vento ha determinato caduta di cornicioni e di intonaci. Nella notte i vigili del fuoco hanno effettuato 23 interventi di soccorso. La Protezione civile regionale non segnala al momento situazioni di criticità.

FORTI PIOGGIE - Pioggia sul litorale domizio, al confine tra Campania e Lazio, e nella zone interne della Campania. Una intensificazione delle piogge è prevista in serata. La Protezione civile regionale ha confermato il quadro di criticità meteo emesso nei giorni scorsi. La forte instabilità atmosferica - informa la Protezione civile - si manterrà almeno fino a domani sera.

Redazione online 23 febbraio 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, oggi giornata di forti e intensi temporali**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **23/02/2013**[Indietro](#)

Maltempo, oggi giornata di forti e intensi temporali

Avellino | 23/02/2013

AVELLINO - Dopo quella registrata ieri, con una serie di precipitazioni che hanno caratterizzato tutta la provincia di Avellino, anche oggi ci saranno nuove ed intense perturbazioni su tutta la Campania.

Una seconda e più intensa perturbazione raggiungerà Lazio e Campania ad iniziare dalla tarda mattinata di oggi, con cieli coperti e piogge diffuse, seppur inizialmente di debole intensità. La Protezione civile regionale, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, comunica che a partire da questo pomeriggio la Campania sarà interessata da forti precipitazioni che potranno anche assumere carattere di rovescio o temporale.

La sala operativa della Protezione civile regionale, a seguito delle elaborazioni meteo del Centro Funzionale, ha emesso l'avviso di criticità idrogeologica dalle 12 di oggi e per le successive 24 ore.

Incendio lido Airone convocato comitato ordine e sicurezza

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Incendio lido Airone convocato comitato ordine e sicurezza"

Data: **24/02/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia

Marina di Sibari (CS)

Incendio lido Airone
convocato comitato
ordine e sicurezza
24/02/2013

Il sindaco di Cassano allo Jonio ha chiesto e ottenuto dal prefetto che della vicenda si discuterà nel comitato per l'ordine e la sicurezza. Un cappio appeso nella struttura incendiata?
il lido incendiato

Il Sindaco di Cassano All'Ionio Giovanni Papasso, dopo aver visitato il lido balneare Airone di Marina di Sibari dato alle fiamme e aver espresso solidarietà ai titolari, ha chiesto al Prefetto di Cosenza l'immediata convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Richiesta subito accolta dal rappresentante del governo che ha preannunciato che nella prossima settimana si parlerà della situazione di Cassano. L'incendio, divampato all'interno dello stabilimento "Airone", in contrada Bruscate Piccole a Marina di Sibari, nella notte tra sabato e domenica, ha distrutto completamente la struttura. Ancora più inquietante il fatto i responsabili dell'episodio criminoso hanno fatto ritrovare un cappio appeso. Si tratta di un atto grave poiché - ha detto il primo cittadino Papasso - colpendo un singolo imprenditore, si colpisce l'intera attività imprenditoriale nel Comune. Noi saremo vigili ed attenti contro l'illegalità con le Forze dell'Ordine, con le quali vogliamo proseguire in rapporto sinergico, per dare davvero una speranza di un futuro diverso ai tanti nostri giovani. Da tempo stiamo sostenendo che nel territorio è necessaria la legalità, un presidio di legalità, per bloccare la microcriminalità soprattutto - ha continuato - vogliamo che ci sia maggiore presenza dello Stato sul territorio, potenziando gli organici delle Forze dell'Ordine e contrastare così l'illegalità. Noi per primi continueremo a muoverci con trasparenza e puntando sulla legalità in ogni atto amministrativo".

Allarme criminalit  il comune si mobilita i cittadini denunciano

Allarme criminalit  il comune si mobilita i cittadini denunciano - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

""

Data: **24/02/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Villapiana (CS)

Allarme criminalit 
il comune si mobilita
i cittadini denunciano
24/02/2013

La recrudescenza criminale, l'aumento esponenziale dei reati predatori ha spinto il comune ad assumere importanti iniziative per garantire la sicurezza. La drammatica testimonianza delle vittime.

Emergenza criminalit  a Villapiana. Dopo l'aumento esponenziale di furti e danneggiamenti anche in pieno giorno e in zone ad alta densit  abitativa il consiglio comunale ha deciso di avviare una serie di interventi e di chiedere aiuto alle istituzioni competenti. In una gremitissima sala consiliare, l'assise civica ha illustrato il piano di proposte e iniziative: maggiore presenza dei vigili urbani anche fuori orario; accordo con la Protezione Civile per l'attivazione di presidi finalizzati alla segnalazione alle forze dell'ordine; richiesta al Prefetto ed a tutte le istituzioni competenti di accelerare la messa in funzione dell'impianto di videosorveglianza gi  installato; individuazione di nuove zone per nuovi impianti; sollecitare alle autorit  competenti l'aumento delle unit  a disposizione delle forze dell'ordine sul territorio; un apposito protocollo d'intesa sulla legalit  per la massima sinergia tra istituzioni e agenzie sociali, dalla Chiesa alle associazioni ai singoli. Che il problema sia gravissimo lo si   capito sia dagli interventi della giunta e dei consiglieri che di alcuni cittadini alcuni vittime di episodi predatori tra cui il rappresentante della famiglia Maffia che ha subito incendi dolosi e furti. Il sindaco Rizzuto ha sottolineato anche le gravi conseguenze determinate dal trasferimento della postazione dei Vigili del Fuoco di Trebisacce. L'unico presidio   quello di Castrovillari, troppo lontano da Villapiana.

Piccola frana sulla Variante ad Avellino, intervengono VdF

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Piccola frana sulla Variante ad Avellino, intervengono VdF"

Data: **24/02/2013**

Indietro

Una piccola frana ha interessato la carreggiata della Variante, via Nazionale delle Puglie, nel comune di Avellino, subito dopo il Carcere, all'altezza del vivaio Madagos; anche qui sono intervenuti i Vigili del Fuoco in collaborazione con la squadra dell'A.N.A.S., provvedendo a tagliare le piante che ostruivano la carreggiata e alla rimozione del terreno ed alla messa in sicurezza dell'area.

(domenica 24 febbraio 2013 alle 11.08)

Il rischio maltempo sulla giornata elettorale. La Prefettura ha allertato la Protezione civile per c...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **24/02/2013**

Indietro

24/02/2013

Chiudi

Il rischio maltempo sulla giornata elettorale. La Prefettura ha allertato la Protezione civile per consentire a tutti i cittadini di poter raggiungere i seggi. Il Comune di Avellino ha predisposto un servizio di trasporto ed accompagnamento delle persone disabili, che ne faranno richiesta, dalla propria abitazione ai seggi elettorali. Il servizio è garantito dai Falchi antincendio e dalla Misericordia. Saranno 352.082 gli irpini che si recheranno nelle 500 sezioni elettorali per eleggere i nuovi componenti del Parlamento. Intanto la vigilia del voto è stata infiammata dalla polemica scaturita da una battuta anti-gay su Vendola, del deputato uscente e ricandidato Marco Pugliese, su Twitter. Pioggia di critiche. Durissima reazione di Giancarlo Giordano, coordinatore e candidato all Camera di Sel: denunceremo Pugliese. >Alle pagg. 38, 39, 40, 41, 42 e 43

Olimpia Cuoppolo La parola passa ora agli elettori. Dopo oltre un mese di convulsa campagna elett...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **24/02/2013**

Indietro

24/02/2013

Chiudi

Olimpia Cuoppolo La parola passa ora agli elettori. Dopo oltre un mese di convulsa campagna elettorale, è arrivato il momento delle scelte. Saranno 352.082 gli irpini che, a partire dalle 8 di oggi si recheranno nelle 500 sezioni elettorali istituite sul territorio provinciale per esprimere il proprio voto e eleggere i nuovi componenti del Parlamento. Rispetto alle elezioni politiche del 13 e 14 aprile 2008, mancano all'appello 184 elettori, dal momento che, all'epoca, il corpo elettorale era di 352.266 aventi diritto. Così come nelle precedenti tornate, anche questa volta, sono le donne ad avere più voce, dal momento che costituiscono un numero maggiore rispetto agli uomini: 180.621 (il 51,3%), contro 171.461 (48,7%) maschi. I dati si riferiscono agli elettori alla Camera dei deputati, mentre le cifre degli aventi diritto al voto al Senato sono leggermente più basse, anche se il trend è lo stesso. Per la corsa a Palazzo Madama, infatti, voteranno gli irpini dai 25 anni in poi per un totale di 316.541 persone. In pratica tra le due Camere c'è una differenza di 35.541 elettori. Anche in questo caso le donne sono più numerose, il 51,6%, rispetto agli uomini, che si fermano al 48,4%. Il numero maggiore di aventi diritto al voto è concentrato nei centri più grandi, a partire da Avellino, dove alle urne si recheranno 45.724 persone (21.426 maschi e 24.298 femmine). Nel capoluogo sono state istituite come sempre 72 sezioni. Alcuni centri irpini sono in controtendenza rispetto alla media generale, tanto che si registrano diversi casi in cui il numero degli elettori maschi è più alto rispetto a quello delle signore. È il caso, per esempio di Sant'Angelo a Scala, dove dei 630 aventi diritto, 346 (il 54%) sono uomini. Discorso simile anche a Candida, Chianche, Contrada, Domicella, Luogosano, Parolise, Salza e Summonte. Il comune con il minor numero di elettori, invece, è Petruro Irpino, dove nell'unica sezione voteranno i 304 elettori (146 uomini e 158 donne). In vista dell'appuntamento elettorale la macchina della Prefettura e dei Comuni è all'opera ormai da settimane. In particolare, viste anche le avverse condizioni meteo, a Palazzo di Governo si è già provveduto ad allertare l'area di Protezione civile per consentire a tutti i cittadini di poter raggiungere i seggi, mentre il Comune di Avellino ha predisposto un servizio di trasporto ed accompagnamento delle persone disabili, che ne faranno richiesta, dalla propria abitazione ai seggi elettorali in cui sono iscritti. Il servizio è assicurato dai Falchi antincendio e dalla Misericordia. Per usufruire del servizio occorre contattare la Misericordia (0825-35895) o i Falchi antincendio (0825-760838) Per poter esprimere il proprio diritto di voto, gli elettori dovranno recarsi presso la sezione elettorale di appartenenza muniti di documento di identità e tessera elettorale. Qualora quest'ultima fosse andata smarrita, è possibile chiederne il duplicato presso il comune di residenza. Proprio per questo gli uffici comunali resteranno aperti per l'intera durata della consultazione, sia nella giornata odierna che in quella di domani. Si vota oggi, dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 15. subito dopo inizieranno le operazioni di spoglio. L'elettore potrà esprimere il suo voto alla Camera (scheda rosa) ed al Senato (scheda gialla), barrando il simbolo prescelto. Non va scritto nulla. Sulla scheda per la Camera sono riportati 24 simboli, mentre sono 26 le liste in corsa per il Senato. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Moratoria per le trivellazioni in Irpinia: il Consiglio Regionale mette riparo all'imprudenza d...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **24/02/2013**

Indietro

24/02/2013

Chiudi

Moratoria per le trivellazioni in Irpinia: il Consiglio Regionale mette riparo all'imprudenza della Giunta Caldoro, e suscita reazioni positive. «Desidero plaudire all'iniziativa della consigliera regionale Rosetta D'Amelio che, unitamente alla deputazione irpina, ha ottenuto l'approvazione dell'ordine del giorno con il quale è stata approvata la sospensione e la moratoria del Piano delle trivellazioni per la ricerca e per l'estrazione petrolifera in Alta Irpinia», è il commento di Antonio Felice Caputo, già consigliere provinciale del Pd. L'iniziativa dell'irpina D'Amelio ha posto un freno alla superficialità con cui si rischia di disattendere l'opinione pubblica e gli amministratori locali, fermamente schierati con un compatto «no» alle trivellazioni per il petrolio, perché sarebbero dannose per un territorio ad alto rischio geosismico e persino per l'inquinamento delle falde acquifere, secondo quanto affermato da specialisti e studiosi in molti confronti pubblici convocati da Comitati civici e amministratori locali. Ribadisce Caputo: «Osservo che, per il tramite del Consiglio Regionale, la difesa delle prerogative ambientali irpine, in un contesto orografico ed idrogeologico delicato, con grande rischio sismico, ha trovato finalmente una giusta considerazione, attesa l'insolvenza ed imprudenza della giunta regionale del presidente Caldoro, che nessuna osservazione aveva prodotto al riguardo sul "Piano Nazionale per la Ricerca degli Idrocarburi", per cercare di bloccare le trivellazioni in Irpinia, ma anzi ne esprimeva parere favorevole». Di qui un'ulteriore considerazione: «Ai Comitati Civici e agli amministratori locali va il riconoscimento di tutta l'Irpinia per aver sollevato civilmente e scientificamente la questione. Questione ripresa, nell'ambito proprio della Provincia di Avellino, dal gruppo consiliare del Pd, a seguito delle mie interpellanze e richieste di discussioni in consiglio provinciale, ben prima che sciaguratamente questo fosse sciolto, per portare in Regione le istanze dell'Irpinia». © RIPRODUZIONE RISERVATA

l'c

Siamo disposti a qualsiasi forma di collaborazione e condivisione dei servizi con i Comuni vic...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

23/02/2013

Chiudi

«Siamo disposti a qualsiasi forma di collaborazione e condivisione dei servizi con i Comuni vicini, pur di salvare le nostre tradizioni e la nostra storia». Si dice pronto a tutto pur di salvare l'identità locale, l'attuale sindaco di Rocchetta e Croce, Vincenzo Laurenza eletto nel 2009, a braccetto con la crisi incalzante. «Una situazione economica nazionale e regionale – precisa Laurenza – che si è tradotta subito in una serie di tagli e riduzioni degli emolumenti. Non per questo intendo svendere il mio paese, chiudere i battenti, azzerare tradizioni, usi e costumi legati al nostro territorio. Abbiamo le nostre formule e nostre soluzioni, e ce la faremo». La direzione è chiara, Rocchetta punta a fare rete con le realtà circostanti. Tanto, a partire dall'assistenza sociale, settore per il quale Rocchetta ha aderito all'Ambito di Capua, assieme ad altri dieci Comuni. Non è finita. Sono in corso trattative con la vicina e molto simile, come popolazione e territorio, Giano Vetusto, per la costituzione di un nucleo di Protezione civile. Laurenza sogna il gioco a cinque. «Ma il nostro ideale – soggiunge – è creare un asse con Giano, Camigliano, Pastorano e Riardo. Anche se per quest'ultima città, Riardo, attualmente commissariata, occorrerà aspettare il rinnovo del Consiglio comunale». Con cinque Comuni uniti sarà poi gioco facile parlare di vigili urbani in pattugliamento costante sul territorio, assistenza in proprio delle famiglie bisognose, controllo anti inquinamento del territorio e prevenzione dei fenomeni di piccola criminalità locale. Anche le possibilità di trattativa con gli enti superiori di governo sarebbero agevolate grazie al gruppo dei cinque Comuni caleni. Tanto, persino nel possibile recupero dei 100mila euro che la Regione deve ancora versarci, grazie a un'apposita legge, a scomputo dei mutui arretrati contratti con la Cassa depositi e prestiti. Unità funzionale dei Comuni, dunque, quale unica via per salvare storia, usi e costumi locali. E per combattere la desertificazione, per invertire la marcia dell'abbandono dei centri storici? Il sindaco ha posto in essere un particolare trucco per incentivare la locazione o la vendita delle case sfitte. Ha fatto lievitare di oltre un punto percentuale l'Imu sulla seconda casa. Il risultato? I rocchettani preferiscono ancora una volta pagare di più piuttosto che vendere, nemmeno un rudere. Tutto lascerebbe pensare a un loro ritorno in massa sulle orme dei padri e dei nonni. Una bella speranza per Rocchetta e Croce che, oltre all'Onna ha tante altre frecce nella sua faretra. Come l'eremo di San Salvatore, a quota 857 sul livello del mare, dove sorge il quasi irraggiungibile e suggestivo monastero di San Salvatore, dipendenza dell'abbazia di San Salvatore Telesino. E poi ancora la chiesa dell'Annunziata, edificata nel XV secolo e dotata di un altare maggiore datato 1800. Senza dimenticare i lavatoi della ruralità, muti testimoni di momenti pubblici ormai ancestrali dove la gente condivideva tutto, dalla paura per le invasioni degli stranieri, all'acqua e al sapone rigorosamente fatto in casa. el.za. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenico Ambrosino Procida. Prove di apertura al pubblico di Vivara, la più piccola delle is...

Mattino, Il (City)

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

23/02/2013

Chiudi

Domenico Ambrosino Procida. Prove di apertura al pubblico di Vivara, la più piccola delle isole flegree, chiusa da circa vent'anni. L'isolotto sarà accessibile – per i soli procidani – nel weekend di Pasqua e precisamente da venerdì 29 marzo a martedì 2 aprile. L'intesa è stata siglata nel corso di un incontro che si è tenuto nei giorni scorsi presso la Casa Comunale di Procida tra il sindaco dell'isola Vincenzo Capezzuto, promotore del summit, il presidente della riserva statale Maurizio Marinella e l'avvocato Mariano Cascone, presidente della fondazione «Albano Francese», l'ente proprietario di Vivara. Erano presenti alla riunione anche alcuni rappresentanti del consiglio di amministrazione della riserva vivarese. Per visitare Vivara sarà necessario presentare una richiesta ad hoc al Comune al fine di ottenere l'autorizzazione rilasciata all'ente locale di concerto con il comitato di gestione della riserva. I visitatori, in gruppi di trenta unità, saranno guidati nel percorso da volontari e dalla Protezione Civile, diretta da Antonio Meglio, ai fini della salvaguardia e della sicurezza dei luoghi e dei turisti. A tal riguardo va ricordato che già un mese fa era stata prevista una visita «sperimentale» all'isolotto da parte di una scolaresca napoletana, ma l'appuntamento fu annullato proprio per motivi di sicurezza, perché quel giorno imperversava una brutta tempesta che creava non poche difficoltà nell'attraversamento del ponte che collega Vivara con Santa Margherita, a Procida. Spiega il sindaco Vincenzo Capezzuto: «Stiamo cercando di superare i tanti intralci burocratici che ostacolano l'apertura definitiva di Vivara alla gente. Noi pensiamo che Vivara possa costituire un grande attrattore del turismo culturale. Dopo l'acquisizione dell'ex Carcere di Terra Murata, che diventerà un polo turistico culturale attraverso il previsto e approvato piano di valorizzazione, questa apertura alle visite di Vivara, anche se solamente provvisoria, vuole rappresentare lo sforzo e l'impegno per dare a Procida uno sviluppo ecosostenibile». Soddisfatto anche Maurizio Marinella, presidente del Comitato di gestione della riserva naturale vivarese: «In attesa del piano di gestione definitivo che per tanti motivi ha bisogno di tempi lunghi per la stesura e l'approvazione, abbiamo deciso di puntare all'elaborazione di un piano provvisorio che, comunque consenta di aprire Vivara al pubblico l'isolotto è un vero e proprio gioiello naturalistico da godere e tutelare». Anche Mariano Cascone, presidente dell'ente proprietario di Vivara, è contento per la soluzione trovata. «In verità – spiega – noi stiamo spingendo per una soluzione definitiva per la fruizione controllata ed organizzata dell'isolotto. Non dimentichiamo che Vivara costituisce per la nostra fondazione una fonte di reddito per adempiere ai nostri compiti istituzionali e cioè la cura e l'assistenza dei malati poveri dell'isola. Fra quattro mesi dovrebbe essere completata anche la messa in sicurezza dei sentieri». La visita dell'isolotto nel weekend pasquale sarà gratuita. In attesa del piano che conterrà anche il costo del ticket da pagare per l'ingresso. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

La figura degli ingegneri è di primaria importanza in situazioni di emergenza, come dopo i ter...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

23/02/2013

Chiudi

La figura degli ingegneri è di primaria importanza in situazioni di emergenza, come dopo i terremoti, quando è necessario verificare la stabilità dei fabbricati. E proprio in quest'ottica si è tenuto un corso specifico, conclusosi ieri, che ha fornito ad alcuni professionisti salernitani le nozioni da applicare in caso di emergenza sismica. Alla presenza del presidente dell'ordine degli ingegneri di Salerno, Vincenzo Corradino, del presidente nazionale Armando Zambrano, dell'assessore regionale alla protezione civile, Edoardo Cosenza, e dell'architetto Filomena Papa, del dipartimento di protezione civile, sono stati consegnati ai partecipanti al corso i rispettivi attestati. «La partecipazione al corso - commenta Corradino - testimonia la volontà del nostro ordine di partecipare concretamente in caso di emergenze ambientali. Ringrazio il dipartimento di protezione civile che ha messo a disposizione dei nostri iscritti il proprio bagaglio di conoscenze». Secondo Papa si tratta di un segnale importante che spinge a proseguire con più impegno su questa strada, in modo da fornire un servizio concreto alla collettività in caso di emergenza. «Dobbiamo investire ancora di più in questo progetto - conclude l'architetto - perché è proprio nelle emergenze post sismiche si avverte la necessità di risorse, sia tecniche che umane». va.la. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mariella Sportiello Stop forzato dei lavori di messa in sicurezza del costone roccioso sovrastant...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

23/02/2013

Chiudi

Mariella Sportiello Stop forzato dei lavori di messa in sicurezza del costone roccioso sovrastante l'ex statale 18, chiusa al traffico da oltre dieci giorni per la frana che si è staccata al di sopra del distributore di benzina Total e ha comportato il divieto di circolazione in via Benedetto Croce. Purtroppo le pessime condizioni atmosferiche non consentono ai rocciatori di arrampicarsi a circa cento metri di altezza e cominciare l'opera di risanamento. Ieri mattina gli operai erano regolarmente al lavoro, ma quando ha cominciato a piovere senza tregua, hanno dovuto necessariamente interrompere e rimandare a quando il tempo migliorerà. Le previsioni meteorologiche, però, non promettono nulla di buono almeno fino a lunedì, per cui fino a quando pioverà, gli operai potranno svolgere solo il lavoro di ripulitura a terra, eliminando arbusti e radici che possono creare lesioni al costone. «Purtroppo se il tempo non migliora, si può fare ben poco - spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Attilio Pierro - Con le forti piogge, la roccia diventa fragile e scivolosa, per cui i lavori per la messa in sicurezza devono essere rimandati». Una vera e propria tegola che si abbatte sulla testa di automobilisti e pendolari, già provati ed esasperati per questa emergenza continua. Infatti non ci sono tempi certi, perché non sussistendo ancora condizioni di assoluta stabilità del costone, i tecnici provinciali non si sbilanciano sulla riapertura. «La Total Erg, proprietaria del costone, è stata assolutamente disponibile ad effettuare la bonifica, ma sono operazioni che richiedono calma e tempo - aggiunge Pierro - L'intervento di messa in sicurezza riguarda una grossa porzione della parete rocciosa e ci vogliono tempi lunghi. Inoltre, le condizioni di stabilità del costone vengono verificate man mano in corso d'opera, per cui è difficile stabilire una data». Si potrà cercare di stilare un calendario con il ritorno delle belle giornate e la ripresa dei lavori e ipotizzare, finalmente, la riapertura dell'arteria fondamentale per la viabilità tra Salerno e Vietri. Così, quando smetterà di piovere gli operai potranno iniziare a lavorare e successivamente fare una valutazione dei tempi per la riapertura. La chiusura dell'ex statale 18 sta provocando fortissimi disagi alla circolazione, con pesanti ricadute anche in termini economici sui paesi tagliati fuori. I vietresi, per raggiungere il capoluogo, sono costretti ad arrivare a Cava de'Tirreni e da lì, percorrere l'autostrada a ritroso verso Salerno, con un enorme aggravio della spesa, sia per il pagamento del pedaggio, che del carburante. Il Cstp, invece, ha istituito una navetta che collega via Canalone con piazza Malta, con frequenza oraria, per venire incontro ai problemi dei residenti, rimasti isolati a causa del blocco dei mezzi pubblici per la frana su via Benedetto Croce. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoti, ancora una scossa nel sorano

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Terremoti, ancora una scossa nel sorano"

Data: **23/02/2013**

Indietro

Terremoti, ancora una scossa nel sorano

Posted By [admin](#) On 23 febbraio 2013 @ 08:55 In [Broccostella,Campoli Appennino,Fontechiari,Isola del Liri,Pescosolido,Posta Fibreno,Sora,Vicalvi](#) | [No Comments](#)

Un terremoto di magnitudo 2 è stato registrato dai sismografi dell'Istituto di Geofisica e vulcanologia alle ore 6 e 2 minuti nel distretto sismico Monti Ernici Simbruini. Il terremoto è avvenuto a una profondità di 13,3 chilometri tra i comuni di Broccostella, Campoli Appennino, Fontechiari, Isola del Liri, Pescosolido, Posta Fibreno, Sora e Vicalvi.
Non

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/02/23/terremoti-ancora-una-scossa-nel-sorano/>

Terremoto a Sora: ancora scosse, mentre continuano le verifiche

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Terremoto a Sora: ancora scosse, mentre continuano le verifiche"

Data: **23/02/2013**

Indietro

Terremoto a Sora: ancora scosse, mentre continuano le verifiche

Posted By redazione On 23 febbraio 2013 @ 13:13 In Sora | No Comments

Ancora una scossa di terremoto nel sorano e quella registrata dai sismografi dell'Ingv alle 11.27 di oggi è stata leggermente più forte di quelle registrate nei giorni scorsi. La terra ha tremato con una magnitudo di 2.8. e ha avuto come epicentro una vasta zona che comprende i comuni di Arpino, Broccostella, Campoli Appennino, Fontechiari, Isola Del Liri, Pescosolido, Posta Fibreno, Sora, Balsorano (Aq). Nessu danno è stato segnalato ai vigili del fuoco che, tra l'altro, sono ancora occupati con le verifiche strutturali dovute al sisma di sabato scorso quando la magnitudo, però, fu di 4.8.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/02/23/terremoto-a-sora-ancora-scosse-mentre-continuano-le-verifiche/>